



Bologna, 16/11/2022

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa  
della Regione Emilia-Romagna  
Cons. Emma Petitti

## **INTERROGAZIONE DI ATTUALITÀ A RISPOSTA IMMEDIATA**

### **PREMESSO CHE**

- il 15 novembre l'agenzia di stampa Dire ha riportato la notizia dell'acuirsi della tensione nelle relazioni sindacali presso BolognaFiere S.p.A. Il forte malcontento di Cgil, Cisl, Uil, Usb e Sgb, che hanno chiesto le dimissioni dei vertici dell'azienda, riguarda il personale di manifestazione, spostato da una società all'altra "in un gioco di scatole cinesi";
- dalla ricostruzione pubblicata dall'agenzia di stampa, risulta che tra il 2020 e il 2022 è avvenuta la cessione di ramo d'azienda da BolognaFiere a BFservizi che, a detta della dirigenza, avrebbe dovuto occuparsi a 360 gradi di fiere, eventi, convegni e altro ancora. Qualche mese dopo, però, BFservizi diventa Wydex, con i dipendenti del ramo allestimenti trasferiti in una nuova società denominata Henoto;
- i sindacati riferiscono che, in un incontro del 7 novembre scorso, la dirigenza di BolognaFiere, di fronte alla denuncia delle organizzazioni sindacali di aver disatteso il protocollo sul mantenimento della qualità del lavoro avendolo esternalizzato, ha di fatto ammesso di voler svuotare la sua partecipata Wydex per dare in appalto i servizi fieristici".

### **CONSIDERATO CHE**

- i sindacati inoltre denunciano che, mentre la dirigenza di BolognaFiere aveva negato un'ulteriore operazione di fusione con una società (Vivaevents,) definendola una "operazione saltata", "oggi invece scopriamo casualmente che la cessione di ramo di azienda di Vivaevent è avvenuta per tramite di una nuova società, tal V.E. Srl, nata improvvisamente a luglio 2022, nella stessa sede di Wydex". Tale società, precisano i

sindacati, “si occuperà del lavoro che svolgono oggi i lavoratori Wydex e i tempi determinati, senza averne informato i sindacati. Troviamo gravissimo che la dirigenza di BolognaFiere abbia negato di aver fatto un'operazione societaria così importante, anche in presenza della parte pubblica”.

#### **EVIDENZIATO CHE**

- in attesa dei prossimi incontri del tavolo istituzionale, i sindacati chiedono una netta presa di posizione da parte dei soci pubblici e auspicano che si arrivi alla stabilizzazione dei precari e che ci sia una reale volontà di gestire l'organizzazione del lavoro, “lasciando da parte scatole e scatoline”.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

#### **INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

- quale sia la posizione della Regione Emilia-Romagna, socio pubblico di BolognaFiere S.p.A., in merito al conflitto insorto tra proprietà e sindacati e alle richieste di Cgil, Cisl, Uil, Usb e Sgb, descritti in premessa.

La Capogruppo

***Silvia Zamboni***

**Interrogazione di attualità a risposta immediata - Oggetto: 5977**

**Primo Firmatario:**

Silvia Zamboni